

ITALIANO

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto:

Nome del prodotto: AgOx Hygiene
Codice del prodotto: 829500

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti: Uso professionale. Igienizzante con antibatterico per mani, piccoli oggetti e superfici a immediato contatto

1.3 Dettagli sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante/fornitore: Liofilchem® S.r.l
Indirizzo: Via Scozia, 64026 - Roseto degli Abruzzi (TE) - Italia
Numero di telefono: + 39 085-8930745
Numero di fax: + 39 085-8930330
Indirizzo e-mail: liofilchem@liofilchem.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono per le emergenze Centri Antiveleno italiani:

- Centro Antiveleni di Pavia, Tel. +39.0382.24444
- Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera Careggi Firenze - Tel. +39.055.7947819

Operativi tutti i giorni 24 ore su 24

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP). La miscela è prevalentemente costituita d'acqua e presenta rischi minimi. I rischi per la salute associati al contatto con questo prodotto sono nulli. Il prodotto non è infiammabile né è particolarmente reattivo. Non è nocivo per gli organismi acquatici.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Pittogrammi	nessuno
Avvertenza	nessuna
Componenti pericolosi da segnalare in etichetta	nessuno
Indicazioni di pericolo	nessuno
Consigli di prudenza	P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini

Descrizioni supplementari del rischio nessuno(a)

2.3 Altri pericoli - In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Sostanze pericolose

Numero CAS	Numero CE	Numero Indice	Numero di registrazione REACH	Concentrazione	Classificazione sostanza al 35%p secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008
Acqua Ossigenata					
7722-84-1	231-765-0	008-003-00-9	Materia prima 01-21194485845-22	<0,2%	Ox. Liq. 1 H271, Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Skin Corr. 1A H314, STOT SE 3 H335, Nota B
Argento citrato					
204-786-8	206986-90-5	-	-	<0,01%	Nessuna
Acido citrico					
77-92-9	201-069-1	-	-	<4,8%	Nessuna

Nota: Valore superiore del range escluso

Informazioni aggiuntive

Per il testo completo dei codici H citati in questa sezione, vedere la sezione 16

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico. Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza

Occhi: Nessun pericolo. In caso d'irritazione sciacquare abbondantemente con acqua. Se l'infiammazione persiste consultare un medico

Pelle: Nessun pericolo

Ingestione: Non somministrare alcunché a persone svenute. Sciacquare la bocca con acqua. Consultare un medico.

Inalazione: Nessun pericolo

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Non sono noti effetti ritardati a seguito della sua esposizione.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Nel caso d'irritazione oculare persistente è necessario consultare il medico

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI: non infiammabile.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI: nessuno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I principali prodotti della decomposizione: ossidi di carbonio, ossigeno.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare in caso d'incendio, se necessario, dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Non è previsto nessun dispositivo di protezione

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare sversamenti o perdite supplementari, anche se senza pericolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Nessuno in particolare.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Nessuno in particolare.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare il prodotto:

- in osservanza delle normative locali/nazionali;
- nei contenitori originali e chiusi.
- lontano dalla portata dei bambini.

7.3 Usi finali specifici

La soluzione è esclusivamente dedicata come igienizzante

8. CONTROLLI DELL' ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Contiene Acqua Ossigenata come sostanza con valore limite di esposizione professionale

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione delle mani (guanti protettivi): Nessuno.

Protezione per occhi/volto: Nessuno per esposizione inferiore a 3 minuti.

Protezione della pelle: Nessuno.

Protezione respiratoria: Nessuno per esposizione inferiore a 3 minuti

Potenziali conseguenze sulla salute

Inalazione: In caso di allergie ai principali principi attivi, può provocare irritazione delle vie respiratorie.

Ingestione: Può essere pericoloso se ingerito in quantità eccessive.

Pelle: In caso di allergie ai principali principi attivi può provocare irritazione della pelle.

Occhi: A causa del contenuto di acido citrico e acqua ossigenata può provocare irritazione agli occhi.

ARGENTO CITRATO

LD50 ratto (orale): > 5000 mg/kg

ACIDO CITRICO

Specificazione: LD50 Per via orale - Specie per il test: Ratto - Valore: = 11700 mg/kg

Via di assunzione: LD50 Intraperitoneale. Specie per il test: Ratto - Valore: = 725 mg/kg Specificazione : LD50 Per via orale -

Specie per il test : Topo Valore: = 5400 mg/kg

ACQUA OSSIGENATA al 35%

LD50 (Orale).1193 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea).> 2000 mg/kg Coniglio

LC50 (Inalazione).> 170 mg/m³ 4 h rat

11.1.2 Miscela

Nessuna informazione tossicologica è disponibile sulla miscela

11.1.3 Ulteriori informazioni

Nessun dato disponibile

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 TOSSICITÀ

12.1.1 Sostanze

ARGENTO CITRATO: Nessuna ecotossicità

ACIDO CITRICO:

LC50 Pesce Leuciscus idus melanotus = 440 mg/l 48 h LC50 Daphnia magna = 1535 mg/l 24 h

LC50 Alga Scenedesmus quadricauda 425 mg/l 168 h LC50 Batteri Pseudomonas putida > 10000 mg/l

ACQUA OSSIGENATA al 35%:

LC50 Pesce Pesce Pimephales promelas = 16,4 mg/l 96 h h

LC50 Alga Scenedesmus quadricauda 1,38 mg/l 72 h

12.1.2 Miscela

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per la miscela

12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ

12.2.1 Sostanze

ARGENTO CITRATO: La sostanza è facilmente biodegradabile.

ACIDO CITRICO: Facilmente biodegradabile.

ACQUA OSSIGENATA: Facilmente biodegradabile

12.2.2 Miscela

Nessun dato disponibile

12.3 POTENZIALE DI BIOACCUMULO

12.3.1 Sostanze

ARGENTO CITRATO: Non è bioaccumulabile.

ACIDO CITRICO: Non è bioaccumulabile.

ACQUA OSSIGENATA: Non è bioaccumulabile

12.3.2 Miscela

Nessun dato disponibile

12.4 MOBILITÀ NEL SUOLO

12.4.1 Sostanze

ARGENTO CITRATO: La sostanza è solubile in acqua e può diffondersi nell'ambiente acquatico.

ACIDO CITRICO: La sostanza è solubile in acqua e può diffondersi nell'ambiente acquatico.

ACQUA OSSIGENATA: La sostanza è solubile in acqua e può diffondersi nell'ambiente acquatico.

12.4.2 Miscela

Nessun dato disponibile

12.5 RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT e vPvB

Nessun dato disponibile

12.6 ALTRI EFFETTI AVVERSI

Nessun dato disponibile

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Residui: I residui devono essere manipolati ed eliminati secondo quanto previsto dalle normative locali e nazionali vigenti.

Imballaggi vuoti sporchi: Gli imballi vuoti e contaminati devono essere smaltiti secondo quanto previsto dalle normative locali e nazionali vigenti. Direttiva 94/62/CE, D.L. 22/1997, Testo Unico 152/2006.

Prodotto: Smaltire tramite acque chiare e/o rete fognaria.

Codici dei rifiuti (Decisione 2001/573/CE, Direttiva 2006/12/CEE, Direttiva 94/31/CEE relativa ai rifiuti pericolosi):

15 01 02 Imballaggi in plastica.

18 01 07 Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU ADR/RID

ADR/RID: -

IMDG: -

IATA: -

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID: Merci non pericolose

IMDG: Merci non pericolose

IATA: Merci non pericolose

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID: -

IMDG: -

IATA: -

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID: -

IMDG: -

IATA: -

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR/RID: no

IMDG: no

IATA: no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

nessun dato disponibile

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

nessun dato disponibile

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) N. 1907/2006 e il Regolamento N. 2020/878. La classificazione di pericolo della miscela è conforme alla Direttiva 1999/45/CE e al Regolamento CLP

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è stata eseguita alcuna valutazione della sicurezza chimica.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda per acqua ossigenata concentrata al 35%p:

Ox. Liq. 1 Liquido comburente, categoria 1

Acute Tox. 4 Tossicità acuta, categoria 4

Skin Corr. 1A Corrosione cutanea, categoria 1A

STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

H271 Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.

H302 Nocivo se ingerito.

H332 Nocivo se inalato.

H314 Gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

LEGENDA

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 453/2010 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web Agenzia ECHA Nota per l'utilizzatore:

Questa scheda completa non sostituisce le informazioni tecniche d'uso. Le informazioni in essa contenute sono basate sullo stato delle nostre conoscenze relative al prodotto in questione, alla data indicata. Sono fornite in buona fede. L'attenzione degli utenti è inoltre richiamata sui possibili rischi nel caso in cui un prodotto sia utilizzato per scopi diversi da quelli ai quali è destinato

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Data revisione: 30.07.2021

Numero revisione: rev. 0